



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2023/0055 di Reg.

Seduta del 24/07/2023

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA ALIQUOTA IMU ANNO 2023 PER ALLOGGI
REGOLARMENTE ASSEGNATI DA ATER

L'anno 2023, il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 18.13, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA
09.	GABELLI GIOVANNI	25.	PEGHIN FRANCESCO
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	MENEGHINI DAVIDE
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA
14.	TIBERIO IVO	30.	LONARDI UBALDO
15.	TARZIA LUIGI	31.	MONETA ROBERTO CARLO
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	BIANZALE MANUEL

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

Ag

Ag

Ag

Ag

RAGONA ANDREA

BRESSA ANTONIO

CERA MARGHERITA

COLONNELLO MARGHERITA

Ag

A

E' presente Il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatrici/scrutatori le/i Consigliere/i:

1) Bruni Federica

2) Cappellini Elena

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 71 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha rinnovato profondamente, a decorrere dall'annualità 2020, l'IMU (Imposta municipale propria) che è ora disciplinata dalle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 739 a 783 della citata legge.

L'impianto generale dell'imposta resta quello di un tributo che, nel quadro di una legislazione statale applicabile sull'intero territorio nazionale, viene poi declinato dal Comune in base alle proprie politiche abitative e di bilancio tramite l'approvazione delle aliquote e detrazioni. Come previsto dall'art. 1, comma 754, della citata legge 160, per talune fattispecie quali quella di seguito descritta, i comuni possono aumentare l'aliquota di base, stabilita nello 0,86 per cento, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 19/12/2022 sono state stabilite le aliquote IMU per l'anno 2023 ed in particolare è stata determinata nello 0,58% quella applicabile agli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER.

Com'è noto l'emergenza abitativa, nella nostra città ma anche a livello nazionale, è una vera e propria criticità sociale di cui si parla da tempo ed è un tema al centro dei programmi di quest'Amministrazione.

Con nota prot. n. 200375 del 04/05/2023 ATER di Padova ha chiesto a quest'Amministrazione di valutare l'opportunità di azzerare l'aliquota IMU per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica in modo da utilizzare le somme altrimenti destinate al versamento dell'IMU ad incrementare le manutenzioni degli alloggi e migliorare la qualità dell'abitare degli assegnatari a partire da quelli del comune di Padova.

A seguito dell'anzidetta richiesta, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche abitative ed edilizia residenziale pubblica si sono tenuti incontri con ATER all'esito dei quali si ritiene di poter accogliere la richiesta di azzeramento dell'aliquota IMU per l'anno 2023 per gli alloggi regolarmente assegnati.

Ritenuto quindi di modificare per l'anno 2023, azzerandola, l'aliquota applicabile agli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER già deliberata per l'anno 2023 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 19/12/2022.

Richiamati:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 il quale prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 il quale prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- la risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento delle finanze ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Considerato tuttavia che il decreto di cui al comma 756 della legge n. 160 del 2019 non è ancora stato emanato;

Richiamato l'articolo 1 comma 767 della legge 160/2019, che dispone che le aliquote e regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del MEF entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Visto il Decreto del MEF del 20/7/2021, contenente le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio delle delibere regolamentari e tariffarie dei comuni, a valere dall'annualità 2022, come precisato dalla Risoluzione n. 7/DF del MEF del 21/9/2021;

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 che ha differito al 31 luglio il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

Dato atto che a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione sono prorogati anche i termini per approvare le aliquote, le tariffe e i regolamenti dei tributi e delle altre entrate comunali. Infatti l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006 e l'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 legano il termine anzidetto a quello del bilancio.

Dato atto che con la modifica dell'aliquota IMU sopra descritta sono comunque garantiti gli equilibri di bilancio.

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. modificare per l'anno 2023, azzerandola, l'aliquota applicabile agli alloggi regolarmente assegnati dall'ATER già deliberata per l'anno 2023 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 19/12/2022;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e 15 bis del Decreto-legge 201/2011;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/07/2023

Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

10/07/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

11/07/2023

Il Vice Segretario Generale
Laura Paglia

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 79 del 19/07/2023 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

19/07/2023

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Cavatton e Berno; replica l'Assessore Bressa.

Durante la discussione **entra** la Consigliera Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza delle Scrutatrici si accerta il seguente risultato:

Presenti	n.	30	
Voti favorevoli	n.	21	(Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bianzale, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, Foresta, Gabelli, Gallani, Giordani, Nalin, Pasqualetto, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)
Astenuti	n.	8	(Cappellini, Cavatton, Cruciato, Lonardi, Mazzarolli, Moneta, Mosco e Turrin)
Non votanti	n.	1	(Meneghini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 28/07/2023 al 11/08/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO CON E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 07/08/2023.

Il Funzionario E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 28/07/2023 al 11/08/2023.